



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SVIS00600T: I. I. S. S. "MAZZINI-DA VINCI" - SAVONA

Scuole associate al codice principale:

SVRC00601R: IST.PROF.COMM.TUR. E PUBBL. "G.MAZZINI"

SVRI00601D: IST. PROF.LE ID. ART. "L. DA VINCI"SV



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato rispetto al criterio di qualità preso in considerazione, riconosce la scuola "non completamente positiva", con giudizio 4. La scuola riesce a garantire il successo formativo per la maggior parte degli studenti, anche con la possibilità di una qualifica professionale al terzo anno (Corsi di istruzione e formazione professionale). Accoglie studenti provenienti da altre scuole, con una percentuale molto alta soprattutto nelle classi prime. Il numero superiore alla media nazionale di alunni non ammessi riguarda solo le classi seconde e potrebbe essere correlato sia ai trasferimenti in entrata in corso d'anno che all'alto numero di studenti posticipatari frequentanti tali classi. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia un allineamento ai dati nazionali della quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse (fino a 70 punti), con un marcato miglioramento nell'aumento delle votazioni nelle fasce di voto media e medio-alte. È da sottolineare, data l'eterogeneità e la specificità dei corsi e degli indirizzi attivati nell'Istituto, la difficoltà di reperire adeguati termini di confronto, sia a livello provinciale che regionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio assegnato risulta di livello 3 (in calo) poiché i risultati ottenuti dagli studenti nelle



prove sono superiori alla media nazionale solo per le classi seconde, con evidenti criticità nelle classi terminali. L'indicatore "Effetto scuola" denota che la scuola non è riuscita ad incidere più di tanto per migliorare i livelli delle competenze raggiunti dagli alunni e permane confermata la necessità di dover creare all'interno dell'istituto maggior condivisione sui dati stessi delle prove nazionali, al fine di promuovere occasioni di riflessione sugli esiti delle stesse.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio espresso, che colloca la scuola nel livello 3, conferma un'idea di fondo del lavoro svolto dai docenti mediante l'osservazione delle azioni compiute e dei comportamenti messi in atto dagli studenti, anche in contesti diversi da quelli formalizzati in ambito scolastico. Peraltro, un processo di rilevazione sistematico delle competenze che rappresentano la sintesi e l'espressione di tali comportamenti, tra i quali rientrano senz'altro quelli riconducibili alle competenze chiave definite dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, già di per sé complicato, potrà essere definito in modo chiaro quando anche il processo di reinserimento dell'Ed. Civica nel sistema scolastico del Paese, le cui finalità trasversali ben si integrano e compendiano con le quelle definite in chiave europea, sarà concluso.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio colloca la scuola nel livello 4 della rubrica di valutazione. Il livello di valutazione autoassegnato è fortemente condizionato dalla specificità della scuola che, in quanto "professionale", ha certamente la priorità di assecondare aspettative e interessi, degli alunni e delle rispettive famiglie, principalmente orientati ad un inserimento nel mondo del lavoro in tempi brevi e in condizioni di trasparenza e piena legalità. Il giudizio di autovalutazione tiene cioè conto più dei dati di inserimento nel mondo del lavoro che di quelli relativi all'inserimento nel settore universitario, senza peraltro che questo sia indice di poca attenzione della scuola anche in questo campo. Permane comunque il problema del reperimento di dati significativi dopo l'uscita dal percorso scolastico di scuola secondaria superiore da parte degli studenti, proprio in riferimento all'inserimento nel mondo del lavoro. Da questa prospettiva, tuttavia, dai dati a disposizione, la situazione è senz'altro positiva.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La complessa situazione dell'istituto (8 indirizzi, 3 sedi), con i continui cambi di dirigenza subiti negli ultimi 12, ultimi tre dei quali vissuti con la pesantissima emergenza sanitaria che tutti conoscono, ha causato uno slittamento delle attenzioni e dei comportamenti di fondo, più orientati all'organizzazione delle complessità del quotidiano che alla sistematica riflessione sulla progettazione didattica. Nonostante questo la scuola è riuscita a dotarsi di un PECUP per ciascuno degli indirizzi quinquennali e ha elaborato strumenti che potranno consentirle una adeguata progettazione didattica negli anni a venire (modulistica per UdA, PFI, PDP, PEI e PFP ecc.). Pur essendo praticate forme di progettazione differenziata, la progettazione didattica per assi culturali potrebbe essere meglio valorizzata, sia nell'ambito delle attività dei Dipartimenti sia in quella dei CdC. La riprogrammazione di interventi educativi e didattici avviene più per l'evidenziarsi di bisogni specifici di singoli alunni che per effetto dell'analisi degli esiti del processo di valutazione periodica. La scuola ha comunque mostrato un'autonoma e ragguardevole capacità d'iniziativa offrendo all'utenza una molteplicità di indirizzi di studio, anche in collaborazione con la Regione Liguria.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio colloca la scuola nel livello 4 poiché, pur permanendo ancora difficoltà dal punto di vista organizzativo, soprattutto relativamente alla dimensione metodologica dell'attività didattica, si sono registrati significativi miglioramenti nell'ammodernamento delle attrezzature delle aule e dei laboratori (propedeutica alla realizzazione di attività didattiche innovative) e sempre maggiori attenzioni sono state prestate alla gestione dei conflitti con gli studenti, sia in fase di formazione del personale che nell'attività concreta di relazione con le famiglie e con le classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato rispetto al criterio di qualità preso in considerazione, riconosce la scuola in una situazione positiva (livello 5), con aspetti migliorabili. La scuola si caratterizza ormai da anni come una istituzione accogliente per i ragazzi con "speciale normalità", con riconoscimenti esterni (famiglie, ASL ...) e con conseguente numero elevato di studenti disabili, BES, DSA, stranieri e con disagio psicosociale, per i quali riesce a favorire una partecipazione significativa, a promuovere e a



realizzare attività generalmente di buona qualità, efficaci per molti studenti destinatari delle azioni di differenziazione, in cui sono coinvolti attivamente diversi soggetti (docenti di sostegno e curricolari, personale ATA, famiglie, associazioni, enti locali, gruppo dei pari).



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività riguardanti la continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente ma mancano forme di coordinamento: non sono previste pianificazioni o interventi specifici che possano garantire una continuità formativa sistematica nel passaggio tra le scuole. L'orientamento in uscita è individualizzato. Risultano complessivamente positive tutte le attività inerenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato, rispetto al criterio di qualità preso in considerazione, riconosce la scuola in una situazione abbastanza positiva (livello 4). L'Istituto è in grado di riprendere, con la triennialità 2022-25, il percorso di avvicinamento al concetto di controllo di processo e di effettiva autovalutazione delle attività svolte. Il percorso permetterà di definire con maggiore chiarezza finalità, priorità e ruoli all'interno della scuola e possibili strategie per una maggiore integrazione nel territorio. Su quest'ultimo punto, i margini di miglioramento risultano ancora ampi ma le azioni intraprese possono costituire senza dubbio una buona base di partenza. La scuola ha dimostrato di saper sostenere con convinzione quella parte di progettazione integrativa elaborata dal Collegio dei docenti che meglio la identifica agli occhi della comunità cittadina e sulla quale, da anni, concentra attenzioni e risorse economiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato rispetto al criterio di qualità preso in considerazione, riconosce la scuola nel livello 4. La scuola rileva i bisogni formativi del personale, anche se non sistematicamente, e promuove iniziative di aggiornamento/formazione per i docenti, generalmente di buona qualità, che incontrano i bisogni formativi degli stessi. Nella scuola è abbastanza diffuso un clima collaborativo e di condivisione tra colleghi, con gruppi di lavoro e spazi di confronto, che potrebbero essere ampliati. I materiali/esiti prodotti non sempre sono disponibili, comunicati a tutti e valorizzati per favorire il passaggio a buone prassi diffuse, utilizzabili e trasferibili. Risulta ancora difficile la valorizzazione del personale sulla base di dati oggettivi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato colloca la scuola in un contesto di positività, anche se non ancora completa (livello 4). Si rileva come, nonostante la molteplicità di iniziative, sia sporadico ed occasionale il coinvolgimento dei genitori e la loro partecipazione alla vita scolastica. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, ma queste non sempre hanno un'effettiva ricaduta dimostrabile sull'efficacia dei processi messi in atto nella scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

TRAGUARDO

Ridurre progressivamente gli abbandoni e i trasferimenti in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare strumenti di valutazione omogenei a disposizione dei docenti della scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare migliori condizioni per l'apprendimento.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Strutturare una formazione specifica per il personale sul lavoro in équipe, sulle metodologie didattiche e sull'utilizzo dei laboratori.



PRIORITA'

Riduzione della percentuale di studenti diplomati nelle fasce di voto più basse.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni diplomati con punteggi superiori ai 70 centesimi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare gli apprendimenti non formali certificabili nell'ambito dell'attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolta nel triennio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei traguardi raggiunti per consolidarli nel tempo.

TRAGUARDO

Migliorare il punteggio medio delle classi quinte..



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Migliorare la progettazione didattica nelle materie oggetto di prove standardizzate nazionali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte effettuate sono riferite ad aree di criticità, particolarmente significative per la realtà dell'Istituto. L'analisi e il confronto dei dati ha fatto emergere la necessità di comprendere meglio la natura degli esiti relativi alla dispersione scolastica, concentrando su di essi l'azione prevalente della scuola. Il processo di autovalutazione ha evidenziato altresì la necessità di individuare azioni volte ad una prassi diffusa di individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento che porti alla valorizzazione degli studenti, accrescendone le possibilità di ottenere risultati accertati in prove comparabili a livello nazionale adeguati al percorso di studi intrapreso, e che possa favorire sia la promozione dell'inclusività che la valorizzazione delle eccellenze.